



La direttiva europea sullo stoccaggio geologico della CO₂ e la sua trasposizione nella legislazione nazionale

Valmontone – 3 Dicembre 2012

Dott. Francesca CAPPELLETTI

DG RiME

**Divisione VII - Stoccaggio gas naturale e
anidride carbonica**

**Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia**

AGENDA

- ✓ Normativa di riferimento
 - Direttiva 2009/31/CE
 - Decreto legislativo n. 162/2011
- ✓ Attività in corso (decreti attuativi)
 - Decreto Comunicazione
 - Individuazione delle aree
- ✓ Istanza “Sibilla”
- ✓ CCS e Strategia Energetica Nazionale (SEN)
 - Comunicazione → Partecipazione
- ✓ Way Forward

STOCCAGGIO DELLA CO₂

➤ Comunità Europea

Direttiva 2009/31/CE
del 23 Aprile 2009



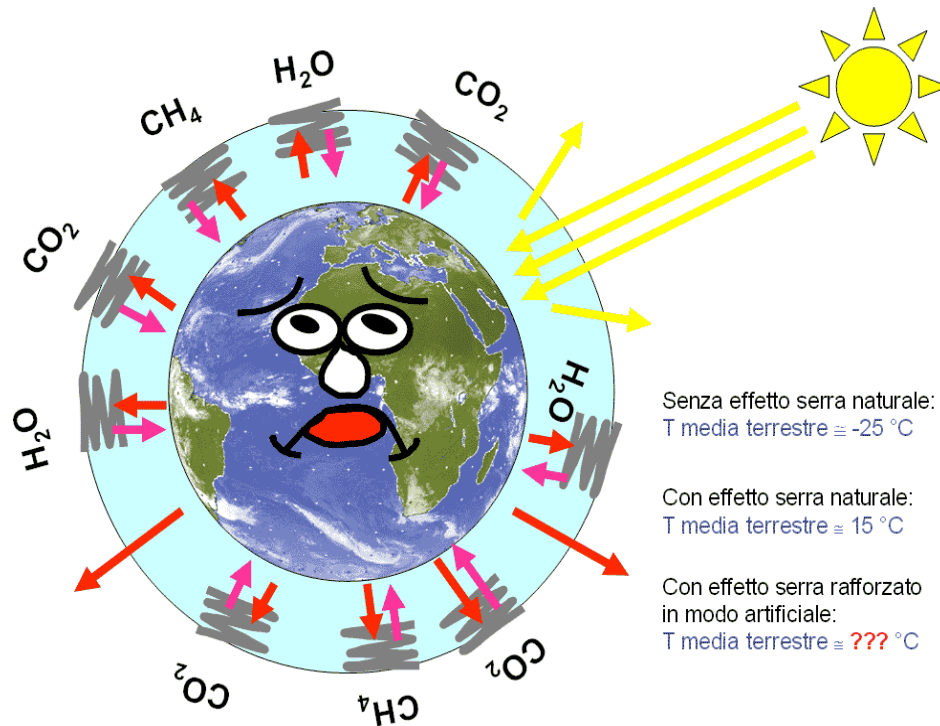
➤ Italia

Decreto Legislativo
14 Settembre 2011, n. 162

DIRETTIVA 2009/31/CE (DIRETTIVA CCS)

23 Aprile 2009:

la Commissione Europea ha emanato la Direttiva 2009/31/CE, inserita nel “Pacchetto Clima - Energia”



Obiettivo:
facilitare la realizzazione di impianti termoelettrici dotati di tecnologie di cattura e stoccaggio geologico della CO_2 , per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

DIRETTIVA 2009/31/CE (DIRETTIVA CCS)

Istituisce un
quadro giuridico
per lo stoccaggio geologico
ambientalmente sicuro
della CO₂
con la finalità di contribuire alla lotta contro
i cambiamenti climatici
(Art. 1)

Gli Stati Membri
designano le
autorità competenti
incaricate di eseguire i compiti
indicati nella Direttiva
(Art. 23)

La Direttiva
è uno strumento necessario per
avviare progetti sperimentali
(→ tecnologia sicura ed
economicamente sostenibile)

CONTENUTI della DIRETTIVA 2009/31/CE

CAPO II:

- Scelta dei siti di stoccaggio (SM - in alcune parti o nella totalità del territorio)
- Procedure per il rilascio di licenze di esplorazione (necessarie per avere informazioni)

CAPO III:

- Autorizzazioni allo stoccaggio (condizioni per il rilascio)
- Domande di autorizzazione (contenuto necessario)

CAPO IV:

Obblighi in materia di chiusura e post-chiusura (registro & relazione del gestore + monitoraggio impianti e complesso di stoccaggio, ispezioni di routine e occasionali, trasferimento di responsabilità, garanzie finanziarie)

CAPO VI:

Definizione dell'autorità competente e suoi incarichi (conservazione registri, informazione al pubblico)

CONTENUTI della DIRETTIVA 2009/31/CE

✓ ALLEGATO I:

criteri per la caratterizzazione e la valutazione del potenziale **complesso di stoccaggio** e dell'area circostante di cui all'Articolo 4, paragrafo 3.

✓ ALLEGATO II:

criteri per la preparazione e l'aggiornamento del **piano di monitoraggio** dell'Articolo 13, paragrafo 2, e per il monitoraggio nella fase di post-chiusura.

RECEPIMENTO della DIRETTIVA 2009/31/CE

Legge 4 giugno 2010 n. 96

*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti
dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee
(Legge comunitaria 2009)*

Recepimento mediante D.Lgs. da adottare su proposta del Ministero delle politiche europee, **Ministero dello sviluppo economico**, Ministero dell'ambiente, di concerto con Ministero degli affari esteri, Ministero della giustizia, Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO LEGISLATIVO

14 Settembre 2011, n. 162

Lavoro **congiunto** tra Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Ambiente, supportati da operatori industriali ed enti di ricerca, per il recepimento della Direttiva CCS



Tavolo di confronto
dell'Osservatorio CCS

RECEPIMENTO del DECRETO LEGISLATIVO 162/2011

Marzo 2011

- Stesura del Testo Preliminare
- Approvazione del Consiglio dei Ministri (23 marzo 2011)

Aprile- Maggio 2011

- Consultazioni Tecniche e Politiche
- Parere favorevole nella Conferenza Permanente Stato-Regioni, condizionato all'accoglimento di alcuni emendamenti

Luglio 2011

- Consultazioni c/o Commissioni Parlamentari (Camera dei Deputati e Senato della Repubblica)
- Predisposizione Testo Finale
- Approvazione finale del Consiglio dei Ministri (28 luglio 2011)

14 Settembre 2011

Firma del Presidente della Repubblica a pubblicazione sulla G.U. (5 ottobre 2011)

CONTENUTI del DECRETO

CAPO I:

Definizione di

- Autorità competente
- Organi tecnici (Comitato, Segreteria)
- Registro e banca dati

CAPO II:

- Individuazione delle **aree** entro cui scegliere i siti da adibire allo stoccaggio
- Rilascio licenze esplorazione (durata, proroga, revoca...)

CAPO III:

- Procedure e condizioni per il conferimento delle **autorizzazioni** allo stoccaggio
- Domande di autorizzazione (contenuto)

CAPO IV:

- Gestione, chiusura e post-chiusura
 - Monitoraggio e ispezioni
 - Trasferimento obblighi
- Verifica capacità tecnico-economica dei proponenti

CAPO VI:

Informazione
del pubblico

CONTENUTI del DECRETO

- ✓ **ALLEGATO I**: criteri per la caratterizzazione e la valutazione del potenziale **complesso di stoccaggio** e dell'area circostante di cui all'Articolo 7, comma 6.
- ✓ **ALLEGATO II**: criteri per la preparazione e l'aggiornamento del **piano di monitoraggio** dell'Articolo 19, comma 2, e per il monitoraggio nella fase di post-chiusura.
- ✓ **ALLEGATO III**: dimostrazione della capacità tecnica ed economica del **richiedente**.

ATTIVITÀ IN CORSO

decreti attuativi

3 Gruppi di Lavoro:

- G1 - potenzialità di stoccaggio
- G2 - garanzie e tariffe
- G3 - diffusione dei dati



Obiettivo: predisporre ed emanare decreti attuativi

GRUPPO DI LAVORO	D. Lgs. 162/2011
G1	Art. 7, co. 1 - individuazione aree Art. 7 co. 5 - valutazione capacità stoccaggio
G2	Art. 25 - garanzie finanziarie Art. 26 - meccanismo finanziario (contributo) Art. 27 - disposizioni finanziarie (tariffe)
G3	Art. 31 - informazione del pubblico

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE

Art. 7, co. 1 del D. Lgs. 162/2011:

è prevista la

individuazione/esclusione

delle aree all'interno delle quali potranno essere selezionati i siti di stoccaggio



Art. 7, co. 2 del D. Lgs. 162/2011:

l'individuazione delle aree in cui lo stoccaggio è permesso è soggetta a VAS (D. Lgs. 152/2006)

VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DI STOCCAGGIO



Art. 7, co. 5 del D. Lgs. 162/2011

Sintesi degli studi eseguiti da enti di ricerca (INGV, OGS, RSE) per l'individuazione delle **opzioni nazionali** di applicazione della tecnologia CCS → individuazione siti e stima dei volumi

Stime :

≈ 3000 Mt (OGS)

≈ 2150 Mt (RSE)

Aree RSE	
 Area studiata	 Area in corso di studio
Aree OGS	
	
Aree INGV	
 Suitable	 Potential suitable
 Regioni Italiane	



DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI

✓ DM “*Decreto Comunicazione*” in corso di emanazione
Art. 31 del D. Lgs. 162/2011



*Communication
is
the key*

Fissa contenuti e modalità di **diffusione al pubblico** delle informazioni ambientali concernenti lo stoccaggio geologico del biossido di carbonio (CO₂)

DECRETO COMUNICAZIONE

Il “Decreto Comunicazione” si propone di:



potenziare il **rapporto** con le **comunità locali** sul tema “cambiamento climatico - riduzione delle emissioni”



far **conoscere** le finalità delle attività stoccaggio, le tecnologie utilizzate, i progetti in corso



diffondere le informazioni fornite dall'operatore, nonché i **risultati dei monitoraggi** di cui all'Art. 19 del D. Lgs. 162/2011



disciplinare la **tipologia di informazioni** messe a disposizione del pubblico e le modalità di diffusione delle stesse



prevedere la disponibilità *on line* di un **catalogo pubblico** dello stoccaggio di CO₂ accessibile a tutti



attuare **iniziative di comunicazione** integrata in collaborazione con enti e soggetti pubblici e privati

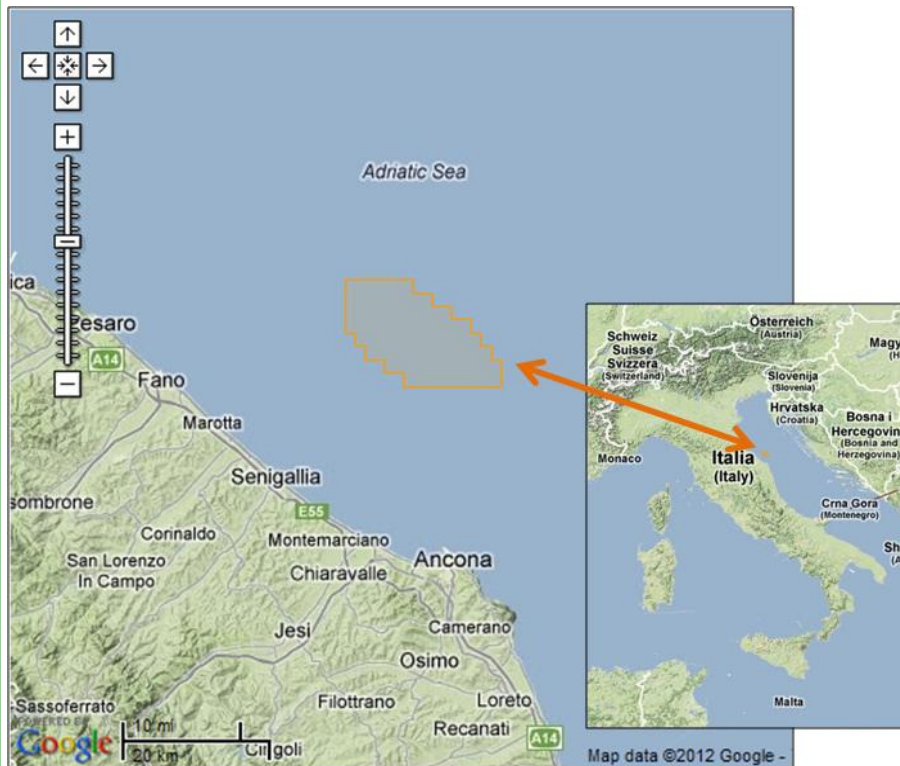
ISTANZA “SIBILLA”

Tipo di istanza

Licenza di esplorazione per lo stoccaggio di biossido di carbonio

Data inizio concorrenza

03/02/2012



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
 Dipartimento per l'Energia
 Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche
 Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Georisorse
 Via Molise, 2
 00187 ROMA

Per conoscenza: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
 Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
 Via Cristoforo Colombo, 44
 00147 ROMA

Oggetto: Istanza di licenza di esplorazione per lo stoccaggio di biossido di carbonio denominata "Sibilla"

MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia e delle Finanze
 €14,52
 QUANTO: 0010
 00042487
 0001-00000
 IDENTIFICAZIONE: 018025149005

Independent Gas Management srl

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
 D.G.ERM
 5 1 OTT 2011
 UFF. A2 ARRIVO

Oggetto:

Istanza di licenza di esplorazione per lo stoccaggio di biossido di carbonio denominata "Sibilla"

La sottoscritta società **Independent Gas Management srl**, Codice Fiscale

o in corso di approvazione. La superficie di tale area, così come delimitata

CCS & SEN (documento di consultazione - Ottobre 2012)

✓ Tematiche prioritarie di sviluppo per l'Italia:

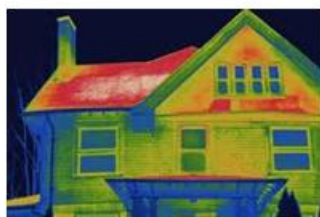
CCS, in un'ottica di **partecipazione al programma europeo** di azione su questa tecnologia e di possibili azioni di trasferimento tecnologico in aree extra-europee

✓ Integrazione e sviluppo delle reti:

le infrastrutture di connessione e di stoccaggio ritenute strategiche per la sicurezza energetica europea si devono completare entro il 2020. È di interesse per l'Italia lo sviluppo (...) delle **reti per il trasporto della CO₂**.

✓ L'Italia intende continuare a contribuire alla ricerca in questo campo, monitorando con attenzione l'evoluzione di questa opportunità:

non si può escludere l'importanza della CCS nel sistema energetico -nel lungo periodo- sia per un potenziale rilancio della generazione a “**carbone pulito**”, sia in combinazione con sistemi a biomassa e a gas, e per settori ad elevata intensità di emissioni (es. cemento).



DALLA COMUNICAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE

DIBATTITO PUBBLICO

il **coinvolgimento del territorio** nelle scelte che riguardano gli insediamenti energetici è uno **strumento informativo** fondamentale da applicare ai progetti CCS



Nella SEN è riconosciuta la necessità di un coinvolgimento dei territori sin dalle fasi iniziali della predisposizione del progetto tramite lo strumento del “dibattito pubblico”

...E IN FUTURO?

Dibattito pubblico:
framework normativo da
strutturare

Supporto all'innovazione,
fronteggiando il bisogno di
infrastrutture dedicate alla
CO₂

Completamento dei decreti attuativi tra i quali:

- Determinazione dell'entità della garanzia finanziaria e del contributo finanziario
- Termini e modalità di trasferimento di responsabilità
- Definizione dei criteri di risoluzione della concorrenza





<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgrme/dgrme.asp>
<http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it>